

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 19/01/2018
nr. **0000393**
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Alfonso Marras
On. Giuseppino Pinna
- Gruppo UDC Sardegna

e p.c. > Presidenza

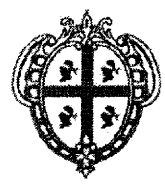
Oggetto: Interrogazione n.1263/A sul rischio di insolvenza della compagnia assicurativa bulgara con fidejussioni inerenti beni demaniali, regionali e per tutti i casi in cui la Regione ha l'obbligo di richiesta delle clausole.
Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.95/gab del 18 gennaio 2018 inviata dall'Assessore dell'Industria.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 18/01/2018
nr. 0000366
Classifica 1.6.4.Fasc. 69 - 2012
01-00-00



120

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'INDÙSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

6726/17
6668



PROF N°95/GAB

DEL 18-01-2018

PRESIDENZA
Ufficio di Gabinetto

OGGETTO: RISCONTRO NOTA VS PROT. N. 6726 DEL.6/10/2017. INTERROGAZIONE N.1263/A, CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA, SUL RISCHIO INSOLVENZA DELLA COMPAGNIA ASSICURATIVA BULGARA CON FIDEIUSSIONI INERENTI BENI DEMANIALI, REGIONALI E PER TUTTI I CASI IN CUI LA REGIONE HA L'OBBLIGO DI RICHIESTA DI CLAUSOLE.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si trasmettono gli elementi di risposta richiesti.

In riferimento alla segnalazione della compagnia di assicurazione bulgara Nadejda in oggetto, si evidenzia che la problematica concernente il rischio insolvenza da parte di compagnie assicurative estere che rilasciano garanzie fideiussorie a favore della Regione (in qualità di ente garantito) non è un episodio isolato.

Gli uffici competenti sono dovuti intervenire più volte in passato per affrontare episodi analoghi, vedasi :

- De Vert Insurance Company Ltd (Gibilterra) nel 2012 (proposta polizza fideiussoria),
- Società Asigurare Reasigurare City Insurance S.A.(Romania) nel 2012 (proposta polizza fideiussoria),
- Società Asigurare Reasigurare LIG Insurance S.A.(Romania) nel 2012 (proposta polizza fideiussoria),
- AIM Altalanos Biztosito Zrt. (Ungheria) nel 2012 (fallimento compagnia),
- Hill Insurance Company Limited (Gibilterra) nel 2013 (proposta polizza fideiussoria),
- China Taiping Insurance Co Ltd (Inghilterra) nel 2016 (proposta polizza fideiussoria),
- Gable Insurance AG (Liechtenstein) nel 2016 (fallimento compagnia).

Considerato che la legge prevede che i soggetti garanti siano abilitati e in possesso di strutture patrimoniali ed organizzative idonee a far fronte agli impegni assunti, il rilascio di una garanzia, in un periodo di crisi economica perdurante come quello attuale, è diventata un'attività delicata e rischiosa per gli stessi soggetti garanti, i quali, prima di accordare la garanzia, pretendono a loro volta dai contraenti una serie di requisiti finanziari e consistenze patrimoniali (capaci di assistere la garanzia richiesta) che spesso portano ad un nulla di fatto.

Ciò avviene per il maggior numero dei casi con le compagnie di assicurazione italiane.

Di conseguenza, a partire dal 2010, c'è stato il boom delle compagnie di assicurazioni estere (proposte dai brokers italiani) che, a parità di importo garantito, proponevano e propongono tuttora polizze fideiussorie a prezzi sensibilmente più bassi, con tempi istruttori più veloci e, forse, meno requisiti finanziari-patrimoniali da parte dei contraenti.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Gli uffici competenti, al fine di uniformare e perfezionare l'accettazione delle garanzie fideiussorie, hanno disposto pertanto, con ordine di servizio del 21.01.2014, l'applicazione delle nuove "Condizioni particolari di assicurazione disciplinanti i rapporti fra l'assicuratore e la RAS (beneficiario) per le polizze fideiussorie a garanzia dell'esecuzione dei lavori di recupero ambientale nelle attività estrattive".

È indiscutibile che tale procedura non ha risolto il problema legato ai casi d'insolvenza in esame, per i quali l'unico rimedio resta sicuramente, così come spesso ha rammentato la Banca d'Italia nei suoi comunicati, **l'accertamento** (al momento, quindi, della redazione della bozza preliminare della garanzia) **dei requisiti dell'Ente Garante presso il sito dell'IVASS** (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni), nonché il **sistematico controllo dei comunicati emessi giornalmente dallo stesso Istituto**.

È evidente che, in caso di chiare segnalazioni di rischio (quali : divieto di nuove stipule in Italia, sospensione temporanea dell'attività, revoca dell'autorizzazione, messa in liquidazione), l'unico strumento in mano alla Pubblica Amministrazione è quello di informare il contraente sulla situazione venutasi a creare, evidenziando contestualmente che, in caso di eventuale procedimento di fallimento o messa in liquidazione dell'Ente Garante, lo stesso Contraente ha l'obbligo di stipulare tempestivamente una nuova garanzia, pena la sospensione dei lavori (nel caso delle attività estrattive).

Riassumendo, in merito ai tre quesiti posti con l'interrogazione in oggetto, il servizio regionale competente procede con:

- 1) registrazione in apposito database di tutte le polizze fideiussorie stipulate dai titolari delle attività estrattive a garanzia dei recuperi ambientali;
- 2) prima dell'accettazione, attenta verifica delle nuove polizze, sia per quanto riguarda il rispetto delle condizioni particolari, che per quanto attiene l'iscrizione all'Albo delle Imprese (vigilato dall'IVASS);
- 3) periodico controllo dei comunicati dell'IVASS, al fine di porre in essere tempestivamente le opportune procedure per ridurre i rischi all'Ente garantito (sospensione lavori e nuova richiesta di garanzia).

Si allega copia della recente stesura dell'ordine di servizio sulle procedure da seguire per l'accettazione di nuove polizze fideiussorie nel settore dei recuperi ambientali delle attività estrattive.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento.

Cordiali saluti

Assessore
Maria Grazia Rinas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDÚSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Class.

Cagliari, 1 GIU. 2017

Prot. n. 17637

ORDINE DI SERVIZIO N. 5 DEL 1 GIU. 2017

Oggetto: garanzie fideiussorie.

In riferimento all'accettazione di polizze fideiussorie da presentarsi a garanzia dei lavori di recupero ambientale del sito estrattivo, si evidenzia la necessità di dover effettuare un'attenta verifica della documentazione presentata dalle società istanti in quanto la società Garante deve essere obbligatoriamente un soggetto abilitato iscritto in pubblici registri.

A tale scopo, si dispone che ciascun funzionario tecnico istruttore, nello svolgimento dell'istruttoria per il rilascio del provvedimento di concessione/autorizzazione, proceda ad un accurato controllo della polizza fideiussoria presentata dall'istante, consultando prioritariamente l'Albo delle Imprese riportato sul sito dell'IVASS (www.ivass.it) e così suddiviso :

1. Sezione I : le imprese di assicurazione con sede legale in Italia;
2. Sezione II : le sedi secondarie, stabilite in Italia, di imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo;
3. Sezione III : le particolari mutue assicuratrici con sede legale in Italia;
4. Sezione IV : le imprese di riassicurazione con sede legale in Italia;
5. Sezione V : le sedi secondarie, stabilite in Italia, di imprese di riassicurazione con sede legale in uno Stato terzo.

In appendice all'Albo sono annessi gli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento (Elenco I) e in libertà di prestazione di servizi (Elenco II). E' altresì annesso l'elenco delle imprese di riassicurazione aventi sede legale in un altro Stato membro ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento (Elenco III).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'INDUSTRIA
ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA

Direzione Generale
Servizio Attività Estrattive e Recupero Ambientale

Considerato che in passato l'emissione di garanzie finanziarie nei confronti del pubblico, oltre che alle compagnie di assicurazione e alle banche (ai sensi della L.n.34871982), era consentito anche alle cosiddette "Finanziarie 107" iscritte nell'Elenco Speciale di cui all'art. 107 del TUB (Testo Unico Bancario), si evidenzia che il D.Lgs. n. 141/2010 ha disposto l'abrogazione del suddetto elenco e la creazione del nuovo Albo Unico.

Per quanto sopra ne deriva che:

1. gli **intermediari finanziari ex art. 106** del TUB (ante riforma D.Lgs. n. 141/2010) **NON POSSONO RILASCIARE GARANZIE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI**;
2. ai **Consorti di garanzia collettiva fidi (detti CONFIDI)** è **VIETATO L'ESERCIZIO DI PRESTAZIONI DI GARANZIE NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PUBBLICI**;
3. gli **intermediari finanziari ex art. 107 TUB e nuove finanziarie 106** possono rilasciare garanzie nei confronti degli Enti Pubblici nei seguenti casi :
 - a) garanzie dal costruttore all'acquirente di un immobile da costruire
 - b) garanzie a corredo dell'offerta nell'ambito di contratti pubblici
 - c) garanzie per la richiesta di agevolazioni (pagamento rateizzato) al Ministero Sviluppo Economico da parte di imprese che operano in aree depresse del Paese

Si dispone altresì che ciascun funzionario tecnico istruttore proceda ad una periodica consultazione dei COMUNICATI STAMPA nel medesimo sito dell'IVASS, al fine di verificare (soprattutto per le Imprese di assicurazione straniere che operano in Italia) l'eventuale attivazione di procedure da parte delle relative Autorità di Vigilanza relativamente a :

- divieto di nuove stipule in Italia
- sospensione temporanea dell'attività
- revoca dell'autorizzazione
- messa in liquidazione.

I Responsabili di settore vigileranno sulla corretta attuazione di quanto sopra disposto.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Gabriella Mariani